

614.

SEDUTA DI LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 1967

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **BUCCIARELLI DUCCI**

INDICE

	PAG.
Congedi	31265
Disegni di legge (<i>Deferimento a Commissione</i>)	31266
Proposte di legge:	
(<i>Annunzio</i>)	31265
(<i>Approvazione in Commissione</i>)	31266
(<i>Deferimento a Commissione</i>)	31266
(<i>Ritiro</i>)	31267
(<i>Trasmissione dal Senato</i>)	31265
Interrogazioni (<i>Annunzio</i>)	31267
Sui lavori della Camera:	
PRESIDENTE	31267
Risposte scritte ad interrogazioni (<i>Annunzio</i>)	31267
Ordine del giorno della seduta di domani	31267

La seduta comincia alle 16,30.

BIGNARDI, *Segretario*, legge il processo verbale del 9 febbraio 1967.

(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i deputati Bima, De Leonardis, Rampa e Sibatini.

(I congedi sono concessi).

Annunzio di proposte di legge.

PRESIDENTE. Sono state presentate proposte di legge dai deputati:

VENTUROLI ed altri: « Modificazioni all'articolo 14 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722 » (3789);

PREARO ed altri: « Norme per la costituzione dei consorzi obbligatori di difesa contro la grandine » (3790);

ARMATO ed altri: « Congiungimento ai fini della pensione e della buonuscita del servizio di assuntore delle ferrovie dello Stato con il servizio ferroviario » (3791).

Saranno stampate e distribuite. Le prime due, avendo i proponenti rinunciato allo svolgimento, saranno trasmesse alle Commissioni competenti, con riserva di stabilirne la sede; dell'ultima, che importa onere finanziario, sarà fissata in seguito la data di svolgimento.

Trasmissione dal Senato.

PRESIDENTE. Il Senato ha trasmesso i seguenti progetti di legge:

ERMINI ed altri: « Salvaguardia e valorizzazione delle zone archeologiche di Aquileia e dell'antica via Romea » (*Già approvato dalla VIII Commissione della Camera e modificato da quel consesso*) (350-B);

Senatori LOMBARDI ed altri: « Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge 14 novembre 1962, n. 1616, relativo alla concessione di un contributo di percorrenza ai natanti adibiti ai servizi di trasporto o di rimorchio sulle vie d'acqua interne » (*Approvato da quella VII Commissione*) (3788).

IV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 13 FEBBRAIO 1967

Saranno stampati, distribuiti e trasmessi: il primo alla Commissione che già lo ha avuto in esame, il secondo alla Commissione competente, con riserva di stabilirne la sede.

Approvazione in Commissione.

PRESIDENTE. La VIII Commissione (Istruzione) nella riunione di venerdì 10 febbraio, in sede legislativa, ha approvato la seguente proposta di legge:

CAIAZZA ed altri: « Norme transitorie per l'applicazione della legge 22 novembre 1962, n. 1678, sulla carriera del personale direttivo dei convitti nazionali » (818), *con modificazioni*.

Deferimento a Commissioni.

PRESIDENTE. Sciogliendo la riserva, ritengo che i seguenti disegni di legge possano essere deferiti in sede legislativa:

alla VIII Commissione (Istruzione):

« Istituzione di nuove cattedre universitarie, di nuovi posti di assistente universitario, e nuova disciplina degli incarichi di insegnamento universitario e degli assistenti volontari » (*Approvato dalla VIII Commissione della Camera e modificato dalla VI Commissione del Senato*) (3420-B) (*Con parere della V Commissione*);

alla IX Commissione (Lavori pubblici):

« Trasferimento all'ente autonomo del porto di Napoli dei servizi di illuminazione portuale e della pulizia delle aree e degli spazi acquei portuali » (*Approvato dalla VII Commissione del Senato*) (3769) (*Con parere della V Commissione*);

« Classifica in seconda categoria delle opere idrauliche per la sistemazione dell'asta valiva del fiume Simeto limitatamente al tratto delle arginature già eseguite compreso fra la confluenza del fiume Dittaino e la foce, inclusi i tratti rigurgitati dai torrenti Dittaino e Gornalunga, in provincia di Catania » (*Approvato dalla VII Commissione del Senato*) (3770);

« Autorizzazione al Ministero dei lavori pubblici a costruire la seconda invasatura per le navi traghetto delle ferrovie dello Stato in Golfo degli Aranci » (*Approvato dalla VII Commissione del Senato*) (3771) (*Con parere della V Commissione*);

« Cancellazione dalle linee navigabili di 2ª classe del tronco del fiume Bacchiglione compreso tra il sostegno ponte regolatore di Bas-

sanello e l'Osservatorio astronomico in Padova, della estesa di chilometri 1,750 » (*Approvato dalla VII Commissione del Senato*) (3772);

« Cancellazione dalle linee navigabili di 2ª classe della linea Livorno-Pontedera » (*Approvato dalla VII Commissione del Senato*) (3773);

alla XII Commissione (Industria):

« Disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi » (*Approvato dal Senato*) (3757) (*Con parere della IV e della V Commissione*).

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

Considerato che le proposte di legge MARZOTTO: « Modificazioni alla legge 5 febbraio 1934, n. 305, per quanto concerne le tolleranze sui titoli dei metalli preziosi » (1559) e LENTI ed altri: « Produzione e commercio dei metalli preziosi e loro lavorati. Regolamentazione dei titoli e dei marchi di identificazione » (2550), assegnate alla XII Commissione in sede referente, trattano materia analoga al disegno di legge n. 3757, testé deferito alla stessa Commissione in sede legislativa, ritengo che anche le suddette proposte di legge debbano essere deferite alla XII Commissione in sede legislativa.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

I seguenti progetti di legge sono deferiti in sede referente:

alla I Commissione (Affari costituzionali):

TOZZI CONDIVI: « Modifica dell'articolo 3 della legge 12 dicembre 1966, n. 1078, avente per oggetto la posizione e trattamento dei dipendenti dello Stato e degli enti pubblici eletti a cariche presso enti autonomi territoriali » (3764) (*Con parere della V Commissione*);

alla IV Commissione (Giustizia):

Conversione in legge del decreto-legge 4 febbraio 1967, n. 8, concernente: « Riapertura dell'ufficio della conservatoria dei registri immobiliari di Firenze » » (3767);

alla VIII Commissione (Istruzione):

ISGRÒ e TESAURO: « Riconoscimento ai professori ordinari delle università e degli isti-

tuti di istruzione superiore del servizio prestato presso istituti di Stato con personalità giuridica » (2943) (*Con parere della I e della V Commissione*);

RUFFINI e DALL'ARMELLINA: « Disposizioni integrative per l'assunzione nei ruoli degli istituti statali di istruzione secondaria a norma e per gli effetti della legge 28 luglio 1961, n. 831, della legge 27 ottobre 1964, n. 1105, e del decreto ministeriale 15 marzo 1965 pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 24 aprile 1965, n. 10 » (3759);

ROMANATO ed altri: « Proroga degli incarichi di insegnamento e soppressione dell'articolo 5 della legge 4 giugno 1962, n. 585 » (3765);

alla X Commissione (Trasporti):

CERVONE ed altri: « Ente porto di Gaeta » (3537) (*Con parere della V e della IX Commissione*).

Ritiro di una proposta di legge.

PRESIDENTE. Comunico che il deputato Foderaro ha dichiarato di ritirare, anche a nome degli altri firmatari, la seguente proposta di legge, che sarà pertanto cancellata dall'ordine del giorno:

« Assistenza in caso di malattia al clero secolare » (582).

Annuncio di risposte scritte ad interrogazioni.

PRESIDENTE. Sono pervenute risposte scritte ad interrogazioni. Saranno pubblicate in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna.

Sui lavori della Camera.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, poiché mi risulta che il Presidente del Consiglio si è recato al Senato per farvi alcune comunicazioni, ritengo opportuno togliere la seduta proponendo che la Camera si riunisca nuovamente domani alla stessa ora e con lo stesso ordine del giorno della seduta odierna.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Annuncio di interrogazioni.

BIGNARDI, segretario, legge le interrogazioni pervenute alla Presidenza.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE. Rammento che l'ordine del giorno della seduta di martedì 14 febbraio 1967, alle 16,30, è il seguente:

1. — *Svolgimento delle proposte di legge:*

SCIONTI ed altri: Provvidenze a favore delle scuole per l'infanzia dai tre ai cinque anni gestite dai comuni e dalle province (2965);

DELLA BRIOTTA ed altri: Assistenza sanitaria ai famigliari residenti in Italia degli emigrati italiani in Svizzera e ai lavoratori frontalieri (3688);

SANTI ed altri: Estensione della legge 24 luglio 1961, n. 729, alla concessione per la costruzione e l'esercizio dell'Autostrada Forno-Pontremoli accordata ai sensi della legge 21 maggio 1955, n. 463, e concessione del prolungamento di tale autostrada per il collegamento all'Autostrada del Sole e a quella Tirrenica (3775).

2. — *Svolgimento della mozione Ingrao (93) e della interpellanza Avolio (988) sulla Federconsorzi.*

3. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Approvazione delle finalità e delle linee direttive generali del programma di sviluppo economico per il quinquennio 1965-1969 (2457);

— *Relatori:* Curti Aurelio e De Pascalis, *per la maggioranza;* Delfino; Valori e Passoni; Barca, Leonardi e Raffaelli; Alpino e Goehring, *di minoranza.*

4. — *Discussione della proposta di legge costituzionale:*

AZZARO ed altri: Modifica del termine stabilito per la durata in carica dell'Assemblea regionale siciliana e dei Consigli regionali della Sardegna, della Valle d'Aosta, del Trentino-Alto Adige, del Friuli-Venezia Giulia (2493);

→ *Relatore:* Gullotti.

5. — *Discussione della proposta di legge:*

CASSANDRO ed altri: Riconoscimento della Consulta nazionale quale legislatura della Repubblica (2287);

— *Relatore:* Dell'Andro.

6. — *Discussione del disegno di legge:*

Adesione alla Convenzione per il riconoscimento e l'esecuzione delle sentenze arbi-

trali straniera, adottata a New York il 10 giugno 1958 e sua esecuzione (*Approvato dal Senato*) (3036);

— *Relatore*: Russo Carlo.

7. — *Seguito della discussione delle proposte di legge*:

FODERARO ed altri: Modifiche all'articolo 33 del testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, relativamente ai limiti di peso per i veicoli da trasporto (1772);

BIMA: Modifiche agli articoli 32 e 33 del Codice della strada (1840);

— *Relatori*: Cavallaro Francesco e Sammartino.

8. — *Discussione del disegno di legge*:

Ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore (707);

— *Relatore*: Fortuna.

9. — *Discussione delle proposte di legge*:

NATOLI ed altri: Disciplina dell'attività urbanistica (296);

GUARRA ed altri: Nuovo ordinamento dell'attività urbanistica (1665);

— *Relatore*: Degan.

10. — *Discussione delle proposte di legge*:

CRUCIANI ed altri: Concessione della pensione ai combattenti che abbiano raggiunto il sessantesimo anno di età (*Urgenza*) (28);

VILLA ed altri: Concessione agli ex combattenti che abbiano maturato il 60° anno di età di una pensione per la vecchiaia (*Urgenza*) (47);

DURAND DE LA PENNE ed altri: Assegno annuale agli ex combattenti della guerra 1915-18 (*Urgenza*) (161);

LENOCI e BORSARI: Concessione di una pensione agli ex combattenti che abbiano maturato il 60° anno di età (*Urgenza*) (226);

LUPIS ed altri: Concessione della pensione ai combattenti della guerra 1915-18 (*Urgenza*) (360);

BERLINGUER MARIO ed altri: Concessione di una pensione agli ex combattenti ed ai loro superstiti (*Urgenza*) (370);

COVELLI: Concessione di una pensione vitalizia agli ex combattenti (*Urgenza*) (588);

BOLDRINI ed altri: Concessione di pensione in favore degli ex combattenti (*Urgenza*) (717);

— *Relatore*: Zugno.

11. — *Seguito della discussione del disegno di legge*:

Modifiche alla legge 10 febbraio 1953, n. 62, sulla costituzione e il funzionamento degli organi regionali (1062);

— *Relatori*: Di Primio, per la maggioranza; Almirante, Accreman, Luzzatto, di minoranza.

12. — *Discussione dei disegni di legge*:

Norme per il comando del personale dello Stato e degli enti locali per la prima costituzione degli uffici regionali (1063);

— *Relatori*: Piccoli, per la maggioranza; Almirante, di minoranza;

Principi e passaggio di funzioni alle regioni in materia di circoscrizioni comunali (1064);

— *Relatori*: Baroni, per la maggioranza; Almirante, di minoranza.

13. — *Discussione della proposta di legge*:

Bozzi ed altri: Controllo parlamentare sulle nomine governative in cariche di aziende, istituti ed enti pubblici (1445);

— *Relatore*: Ferrari Virgilio.

La seduta termina alle 16,45.

IL CAPO DEL SERVIZIO DEI RESOCONTI

Dott. MANLIO ROSSI

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

Dott. VITTORIO FALZONE

IV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 13 FEBBRAIO 1967

INTERROGAZIONI ANNUNZIATE

Interrogazioni a risposta scritta.

PIGNI, CURTI IVANO, ALESSI CATALANO MARIA E ALINI. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per conoscere le ragioni per cui gli appartamenti situati in via Aldini, numero civico 39, Roma, costruiti nel 1959 dall'Istituto Italcase con il contributo dello Stato, concesso in base alla legge del 2 luglio 1949, n. 408, non siano ancora stati dati a riscatto, secondo quanto stabilito dall'articolo 34 del testo unico del 28 aprile 1938, n. 1965.

Gli interroganti chiedono inoltre di conoscere quali legami esistessero all'epoca della costruzione dello stabile al n. 39 di via Aldini tra l'Istituto Italcase e la società Villa due Pini, che nei registri immobiliari figura quale società costruttrice di una parte di detto stabile (arbitrariamente indicato con il numero civico 37) di cui risulterebbe proprietaria una non meglio precisata principessa Henriette Barberini.

Gli interroganti fanno inoltre rilevare che analoga interrogazione da loro presentata il 30 novembre 1965 è rimasta senza risposta. (20352)

PELLEGRINO. — *Ai Ministri del lavoro e previdenza sociale e della marina mercantile.* — Per sapere se sono a conoscenza dell'incredibile comportamento del comandante della motonave *Città di Catania*, certo Piraino, che il giorno 3 febbraio 1967 ha rifiutato il vitto all'equipaggio perché in sciopero sebbene imbarcato e sulla nave;

il comportamento del Piraino volto ad impedire lo sciopero con un atto barbaramente ricattatorio e negriero viola precise norme costituzionali e penali che non può non essere rilevato e perseguito con tutte le conseguenze che ne debbano derivare per il suo autore. (20353)

PELLEGRINO. — *Al Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile.* — Per sapere se è a conoscenza che l'aeroporto Birgi Trapani che è il primo alternato di Punta Raisi, in occasione di dirottamento di aerei, da questo aeroporto, si trova senza mezzi di assistenza civile e di ogni altro necessario servizio. (20354)

PELLEGRINO E GUIDI. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — Per sapere se è a conoscenza dello stato di grave disagio in cui vivono i dattilografi giudiziari non di ruolo con scarsi proventi e senza assistenza medi-

ca, previdenziale, ferie e con la prospettiva anche di essere licenziati dopo anni di mal retribuito lavoro;

se e quando ritiene di adottare un provvedimento per la sistemazione definitiva di questo personale nel rispetto delle norme costituzionali che regolano la materia del lavoro nella Repubblica. (20355)

LIZZERO, FRANCO RAFFAELE E BERNETIC MARIA. — *Ai Ministri del lavoro e previdenza sociale e delle partecipazioni statali.* — Per sapere se siano a conoscenza del grave stato di tensione esistente tra i lavoratori delle miniere di piombo e zinco di Cave del Predil (Tarvisio, Udine), a causa della resistenza opposta dall'azienda di Stato AMMI, che ha in concessione provvisoria la miniera, ad addivenire al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Gli interroganti chiedono di conoscere:

1) quali urgenti provvedimenti i Ministri intendano adottare al fine di sollecitare le trattative e di superare le ingiustificate resistenze opposte dall'azienda di Stato concessionaria in relazione al rinnovo del contratto di lavoro e al fine di garantire che entro il termine della prossima primavera siano assolti tutti gli impegni relativi alla concessione definitiva della miniera da parte della regione Friuli-Venezia Giulia, secondo le formalità assicurazioni date a livello regionale e che ciò avvenga in modo da dare certezza che saranno salvaguardati gli interessi dei lavoratori;

2) considerato che nei programmi dell'AMMI, si dice sia prevista la costruzione di uno stabilimento per le prime lavorazioni del rame, minerale che è estratto in quantità del tutto irrisoria in Italia, insufficiente comunque per dar luogo alla costruzione di uno stabilimento da collocare nel Friuli, lontanissimo dai luoghi di estrazione o di importazione, se non ritengano opportuno riconsiderare la possibilità della costruzione di uno stabilimento, da collocare in una opportunissima zona carnica, per la lavorazione della blenda di Cave del Predil, che contribuirebbe a rendere competitivo nel settore del piombo e zinco il nostro Paese;

3) se non ritengano necessario ed urgente dare precisi affidamenti in ordine a quanto detto sopra e, ove fossero reali e rispondenti a concreti programmi dell'AMMI gli impegni del tutto imprecisi, fino ad oggi, relativi allo stabilimento di lavorazione del rame, alla reale possibilità di collocare nella zona carnica, altre industrie sussidiarie. (20356)

SPONZIELLO. — *Al Ministro del tesoro.* — Per conoscere le ragioni per le quali ancora non si provvede alla somministrazione della somma di lire 3.750.000 sul mutuo di lire 20 milioni concesso all'amministrazione del comune di Castrignano del Capo (Lecce) per i lavori di costruzione del mercato coperto.

Recentemente anche la prefettura di Lecce con lettera dell'11 gennaio 1967, n. 201 di protocollo, trasmetteva la domanda munita del nulla osta rilasciato in base al benessere espresso dall'ufficio del Genio civile con nota del 27 dicembre 1966, n. 20133. (20357)

ABELLI, CALABRÒ E CRUCIANI. — *Al Ministro del turismo e dello spettacolo.* — Per conoscere cosa stia accadendo all'interno della FISI, contro i cui dirigenti, forse anche per il mediocre rendimento delle nostre squadre, salvo qualche modesto risultato, si levano voci di critica e di protesta con particolare riferimento ai sistemi tecnici ed organizzativi adottati, ed al modo di selezione degli atleti.

Per conoscere, altresì, in base a quali criteri e con quali modalità sia recentemente avvenuta la selezione della squadra femminile a Madesimo; quale sia la funzione esercitata dall'associazione « Amici dello sci » presso la Federazione soprattutto in riferimento alle attrezzature imposte agli atleti; con quali criteri si stiano preparando le squadre per le prossime olimpiadi di Grenoble.

Per conoscere, infine, se non ritenga opportuno, di fronte a tale importante avvenimento, sollecitare il CONI a nominare subito una commissione tecnica della quale facciano parte i dirigenti dei principali « Sci club » d'Italia ed altri qualificati esponenti e ciò al fine di evitare omissioni e prevenire errori che finirebbero poi col suscitare — dopo la sconfitta — clamorosi provvedimenti ed inutili recriminazioni come è accaduto per altre discipline sportive. (20358)

PASSONI. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per conoscere quali provvedimenti l'ANAS intende adottare per risolvere in modo adeguato alle esigenze di sicurezza nella circolazione, il problema della strettoia della strada statale del Tonale, all'interno dell'abitato del comune di Malegno — frazione Lanico — della provincia di Brescia.

In particolare l'interrogante fa presente i gravi inconvenienti determinati dall'attuale situazione che non consente a causa della sopra citata strettoia il transito a doppio senso

di marcia, con grave disagio della intensa circolazione specie nel periodo estivo su una strada di grande importanza economica e turistica.

L'interrogante segnala inoltre come l'adozione dei semafori, se ha ridotto la pericolosità della strettoia, non ha risolto il problema di fondo che richiede soluzioni radicali ed adeguate. (20359)

CASTELLI E BIANCHI FORTUNATO. — *Ai Ministri dell'interno e del turismo e spettacolo.* — Per sapere se non intendano intervenire e provvedere perché venga revocata la disposizione che include la località di Salice Terme (Pavia) nell'elenco delle sedi di domicilio coatto.

Salice Terme è uno dei centri termali e turistici più importanti del nostro Paese che, anche per notevoli investimenti operati in questi anni dal Ministero per le partecipazioni statali, ha raggiunto una efficienza di primo ordine tale da richiamare una larga clientela e moltissimi turisti da ogni parte del nostro Paese ed anche dall'estero; mentre è evidente il danno derivante dalla lamentata inclusione — in questi giorni utilizzata — per il naturale disappunto della clientela e dei turisti e l'inevitabile dirottamento verso altri centri. (20360)

CAPRARA. — *Al Ministro dell'interno.* — Sulla elezione del sindaco di Sant'Antimo in provincia di Napoli. Constatato che il consigliere eletto a tale carica dalla maggioranza di centro-sinistra nella seduta del 4 gennaio 1967 era — ed è tuttora — in lite col comune per debito di imposta (sia al momento della presentazione della lista sia al momento della convalida e della elezione a sindaco) si chiede di conoscere quali provvedimenti si intendano adottare per invitare il prefetto di Napoli ad evitare ogni forma di oggettiva difesa di un evasore fiscale e ad una più rigorosa osservanza dell'articolo 6, secondo comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570.

Non è infatti seriamente pensabile che la tardiva rinuncia al ricorso, fatta presentare dall'interessato dietro trasparente ed autorevole suggerimento, possa rimediare ad una situazione di ineleggibilità pacifica e non contestata da alcuno. (20361)

FINOCCHIARO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere quali provvedimenti intenda prendere per normalizzare la situazione creatasi nel convitto nazionale

IV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 13 FEBBRAIO 1967

« Cirillo » di Bari, che è privo di titolare sin dal 1° ottobre 1966.

All'interrogante risulta che funzionari qualificati hanno da tempo inoltrato regolari domande di trasferimento al posto scoperto. Nonostante le molte sollecitazioni rivolte al Ministro da parte degli interessati, la direzione del convitto è ancora retta da un vicedirettore, con la prospettiva che leggi speciali ne consentano la promozione a rettore, con conseguente conservazione di un incarico, per il quale oggi non sono posseduti i titoli necessari a ricoprirlo. (20362)

FINOCCHIARO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere le ragioni che hanno ritardato il pagamento delle forniture di testi scolastici effettuati ai patronati scolastici dai librai.

Il ritardo nei pagamenti di oltre quattro mesi ha leso gravemente gli interessi della intera categoria.

Infatti, su uno sconto globale del 21,80 per cento sul prezzo di copertina, del quale beneficiano i librai, il 10 per cento è stato accordato ai patronati.

Il mancato pagamento rischia ormai di assorbire in interessi passivi il margine modesto di profitto riservato ai commercianti. (20363)

FINOCCHIARO. — *Al Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile.* — Per conoscere se non ritenga di dover predisporre i provvedimenti necessari alla maggiorazione degli stipendi di coloro i quali (agenti), provenendo da un ruolo con stipendio iniziale inferiore alle 960.000 lire annue, siano inquadrati in qualifiche, il cui stipendio iniziale superi le 960.000 lire annue, almeno di una percentuale minima pari alla maggiorazione delle trattenute.

Per esemplificare: se un aiuto applicato gode di uno stipendio, con 16 scatti di anzianità, di lire 107.345, ove fosse promosso ad applicato beneficerebbe, nella nuova qualifica, di uno stipendio di lire 108.290.

Poiché lo stipendio iniziale di aiuto applicato non supera le 960.000 lire annue, la trattenuta di ricchezza mobile è del 4,20 per cento sullo stipendio, detratta una quota di abbattimento di lire 20.000 (stipendio 107.345 — 20.000 = 87.345, sulla quale somma grava una ritenuta per ricchezza mobile del 4,20 per cento pari a lire 3.668).

Nella nuova qualifica godrebbe sempre di una quota di abbattimento di lire 20.000, ma

subirebbe una prima trattenuta del 4,20 per cento sulle prime 60.000 lire, ed una successiva trattenuta di ricchezza mobile dell'8,80 per cento sulla restante somma, maggiorata dell'1,65 per cento per la complementare (stipendio 108.290 — 20.000 = 88.290, sulla somma graverebbe una trattenuta di ricchezza mobile del 4,20 per cento su 60.000 lire, pari a 2.520 lire, ed una trattenuta dell'8,80 per cento + 1,65 per la complementare sul residuo, pari a lire 2.956). Il totale delle ritenute di ricchezza mobile e complementare nello stipendio dell'aiuto applicato è di lire 3.668, su quello di applicato sarebbe di lire 5.476 con una differenza in danno per l'applicato di lire 1.808.

Poiché la differenza fra i due stipendi di applicato e di aiuto applicato (ossia fra lire 108.290 e lire 107.345) sarebbe di lire 945, se ne deduce che la promozione si tradurrebbe per gli interessati in un danno di lire 863. (20364)

ANDERLINI. — *Al Ministro della sanità.* — Per conoscere i risultati della inchiesta promossa dal medico provinciale di Terni e dallo stesso Ministero della sanità sulla grave vicenda verificatasi all'ospedale civile di quella città e che avrebbe causato la morte di 12 neonati nello spazio di due mesi circa e se non ritenga che l'intera vicenda debba, in ogni caso, essere considerata un ulteriore motivo per affrettare i lavori di ultimazione e di messa in funzione del nuovo ospedale civile. (20365)

CERUTI CARLO. — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Per sapere — premesso che la Commissione della CEE ha presentato al Consiglio dei ministri della CEE in data 22 dicembre 1966 una proposta per la disciplina della campagna saccarifera 1967;

che, secondo gli articoli 7 e 8 di detta proposta, l'Italia dovrebbe adottare le misure necessarie per limitare la produzione di zucchero in detta campagna in modo che la quantità disponibile nel 1967 non superi la somma dei seguenti elementi:

il consumo di zucchero prevedibile durante la campagna 1967-1968 (quintali 13 milioni 100.000);

il 10 per cento del consumo di zucchero prevedibile per la campagna che ha inizio il 1° luglio 1968 (quintali 1.350.000);

il consumo prevedibile durante il mese di luglio 1968 (quintali 1.100.000) vale a dire un totale di quintali 15.550.000;

che in base a tali disposizioni, tenendo conto che al 30 giugno 1967 le scorte di zucchero nel nostro Paese ammontano a circa 3.800.000 quintali, l'Italia potrebbe produrre con garanzia del prezzo attuale e di collocamento una quantità massima di zucchero di soli 11.750.000 quintali;

che, in seguito alle avversità meteoriche e alle recenti alluvioni che hanno impedito o mandato a male la coltura del grano, si prevede per il 1967 una superficie a bietole di circa 335-340.000 ettari, dato che i coltivatori sono costretti a orientarsi prevalentemente su tale coltura in sostituzione di quella del grano. Si prevede, quindi, una produzione di zucchero di circa quintali 13 milioni 500.000: talché l'inevitabile eccedenza sul quantitativo di zucchero consentito dalla proposta della Commissione della CEE sopra menzionata, risulterà di circa quintali 1 milione 750.000 (quintali 13.500.000 — quintali 11.750.000).

Poiché trattasi di uno stato di necessità in cui trovasi il coltivatore e che richiede provvedimenti eccezionali — se non ritenga assolutamente necessario che tutta la produzione di zucchero e di bietole che inevitabilmente sarà ottenuta nel 1967 abbia garanzia del collocamento e del prezzo attuale, poiché i coltivatori non potrebbero, sia pure parzialmente, sobbarcarsi all'onere delle perdite per la esportazione dello zucchero eccedente. (20366)

SOLIANO E LAJOLO. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per conoscere quali provvedimenti urgenti ed opportuni ritiene di adottare al fine di portare alla soluzione la vertenza provocata dalla intransigente posizione assunta dalla direzione della fabbrica Paranova di Garlasco (Pavia).

Il mancato pieno rispetto del contratto di lavoro, la negativa posizione assunta dalla azienda verso una trattativa giusta con i lavoratori dipendenti e le loro organizzazioni, la minaccia, prima, e l'attuazione, poi, di un elevato numero di sospensioni (due terzi dei dipendenti) avente aperto carattere di rappresaglia sol che si pensi che contemporaneamente si sta procedendo alla realizzazione di un cospicuo ampliamento della fabbrica, hanno provocato la giusta reazione degli operai che ha portato alla occupazione della fabbrica vedendo in questa azione un valido modo di difendere il proprio posto di lavoro.

Sono interessati alla vertenza circa 250 lavoratori che rappresentano una non trascurabile parte delle forze lavorative del comu-

ne il quale in unità di intenti (dall'amministrazione comunale ai partiti a tutti gli enti ed organizzazioni locali) si è solidalmente stretto a sostegno di questa lotta ed a salvaguardia della economia locale. (20367)

ARMANI, BIASUTTI, BRESSANI E TOROS. — *Ai Ministri del tesoro e della sanità.* — Per conoscere come intendono risolvere la situazione finanziaria dei Centri di recupero per infermi spastici (discinetici) assistiti a norma della legge 10 aprile 1954.

Chiedono di sapere in particolare a quanto ammonta attualmente il debito del Ministero della sanità verso i Centri stessi, la maggioranza dei quali ancora attende il rimborso delle rette del secondo trimestre 1966 e si trova nella situazione di dover prevedere la chiusura dei Centri qualora il rimborso delle rette non venga effettuato al più presto.

Con la legge approvata il 26 novembre 1966, il Ministero del tesoro ha stanziato un contributo straordinario di 200 milioni per la assistenza agli spastici, ovviamente insufficiente, quando si ponga mente che il Ministero della sanità risulterebbe essere debitore nei confronti degli istituti di ricovero per spastici e lussati d'anca di una somma pari a circa 840 milioni.

Gli interroganti chiedono di sapere se non ritengano urgente provvedere a sanare la situazione che ogni giorno diventa più grave e che, se non risolta sollecitamente, rischia di compromettere la prosecuzione di così delicata e indispensabile opera di assistenza e di recupero. (20368)

MATTARELLI. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per conoscere le ragioni del ritardo nella esecuzione dei lavori di ampliamento e miglioramento nella statale n. 16 nel tratto Cesenatico-Rimini.

L'interrogante, nel rilevare l'urgenza dei lavori di che trattasi per adeguare anche quel tronco alle esigenze dell'imponente traffico turistico che si svolge sulla statale 16 fa presente la opportunità che l'ampliamento e potenziamento del tratto stradale in questione avvenga nell'attuale tracciato, e comunque si eviti la discesa a mare per non comprimere ulteriormente la fiorente località turistica di Igea Marina in continuo sviluppo. (20369)

MATTARELLI. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere se non ritenga opportuno promuovere la revisione delle norme re-

IV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 13 FEBBRAIO 1967

lative alla classificazione dei porti che impongono notevoli oneri ai comuni per le opere marittime eseguite nei porti medesimi.

Poiché parecchi comuni chiamati a concorrere nella suddette spese non hanno alcun interesse alla manutenzione dei porti, lo interrogante chiede se non sia il caso di sollevare i comuni e le province da tali oneri anche tenendo conto del grave dissesto finanziario di quasi tutti gli enti locali. (20370)

NANNINI. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per conoscere se (come comunicato all'interrogante nella risposta n. 14433 ad interrogazione in data 13 dicembre 1965) siano avvenuti e con quale esito i contatti tra la società FAP e il compartimento della viabilità di Firenze per rinnovare i binari e ripristinare il piano viabile della strada statale n. 66, Pistoiese, per i tratti Pontepetri-Campotizzoro per un'estesa di chilometri 1+800 e bivio per Gavinana-San Marcello per un'estesa di chilometri 1+600;

e per conoscere, se le trattative sono avvenute, quale programma ha predisposto l'ANAS per i lavori di sua competenza;

ed inoltre, se nulla ancora fosse avvenuto, per conoscere il nome dei funzionari preposti agli uffici che avrebbero dovuto e dovrebbero condurre le trattative stesse. (20371)

Interrogazioni a risposta orale.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Ministro dell'interno, per sapere se sia a conoscenza che l'11 febbraio 1967 la polizia ha sfasciato e poi asportato una corona d'alloro apposta dai radicali romani davanti alla lapide celebrativa della Breccia di Porta Pia, se sia a conoscenza che la polizia ha successivamente spezzato cartelli di protesta disciplinatamente e regolarmente tenuti da isolati cittadini davanti la Questura centrale, trasportando di peso nel cortile della questura i cittadini stessi fra cui il segretario nazionale del Partito radicale e successivamente — sempre di forza — estromettendo gli stessi dal luogo ove erano stati arbitrariamente trasportati.

« L'interrogante chiede di sapere — nel caso i fatti rispondano a verità — quali provvedimenti siano stati urgentemente adottati dal Ministro a carico degli agenti responsabili.

(5237)

« FORTUNA ».

« I sottoscritti chiedono di interrogare il Ministro della pubblica istruzione, per sapere se non ritenga doveroso revocare la sanzione disciplinare inflitta dal consiglio dei professori dell'Istituto professionale di Stato per il commercio di Asti nei confronti degli studenti che si sono astenuti dalle lezioni nei giorni 26, 27 e 28 gennaio 1967. Infatti non sono qui ravvisabili gli estremi di mancanza ai doveri scolastici, offesa alla disciplina o assenza ingiustificata, poiché l'astensione è stata determinata dalla legittima volontà degli studenti di esprimere collettivamente e consapevolmente, con tale atto, la richiesta di proroga delle classi ad ordinamento speciale istituite a norma della legge 13 luglio 1965, n. 884, richiesta questa valida e niente affatto riconducibile ad un atto di indisciplina, bensì espressione di maturità e di responsabilità dei giovani.

(5238) « LEVI ARIAN GIORGINA, BO, SCIONTI ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Ministro degli affari esteri, per conoscere se è informato che da parte delle autorità canadesi vengono svolte, in Italia, per tutti gli immigrati italiani residenti in quel paese con regolare passaporto, indagini dirette ad accertare i loro precedenti penali, politici e la loro passata condotta.

« Questa procedura, come annunciato dal settimanale italiano *Corriere Canadese* del 18 gennaio diretto da Dan Iannuzzi, non viene praticata ed è esclusa per gli immigrati in Canada di origine inglese, irlandese e francese.

« Pare che i provvedimenti che verrebbero adottati, a seguito delle indagini svolte dagli organi di polizia canadese in Italia, sarebbero diretti ad allontanare dal territorio canadese lavoratori italiani che pure, in tanti anni, hanno dato largo contributo di attività e di lavoro al paese del quale sono ospiti.

« Ritiene l'interrogante che nessuno Stato può consentire indagini nel proprio territorio per i suoi cittadini residenti all'estero e per la loro condotta politica passata.

(5239)

« ROMEO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Ministro dei lavori pubblici, per sapere — premesso che, nella seduta del 29 marzo 1966 il Ministro dei lavori pubblici nel replicare agli intervenuti sul bilancio dei lavori pubblici assicurava che in relazione ai rilievi mossi dall'interrogante sull'attività dell'Ente autonomo acquedotto pugliese era suo preciso in-

IV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 13 FEBBRAIO 1967

tendimento indagare sui gravi fatti denunciati — se, dopo circa un anno, sia in grado o meno di fornire adeguati chiarimenti in merito.

(5240)

« CASSANDRO ».

« I sottoscritti chiedono di interrogare il Ministro dell'interno, per conoscere quali provvedimenti abbia adottato o intenda adottare nei confronti dei funzionari di pubblica

sicurezza che risultino responsabili dell'abusivo, violento intervento perpetrato l'11 febbraio contro un gruppo di cittadini manifestanti a Porta Pia a Roma e contro una corona di fiori — che non è una bomba — da loro deposta.

(5241)

« LUZZATTO, CACCIATORE, PIGNI, LAMI, RAIA ».

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO